



Roma, 29 marzo 2020
Prot. n. 097/2020

Ai Direttori Generali degli
Enti e delle Aziende
Sanitarie ed Ospedaliere
della Regione Lazio

e p.c. Al Vice Presidente della Giunta
della regione Lazio
On. Daniele Leodori

All' Assessore alla Sanità e alla
Integrazione Socio- Sanitaria
D'Amato dr Alessio
REGIONE LAZIO

L O R O I N D I R I Z Z I

Oggetto: Applicazione del Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità Pubblica e Privata, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da CoViD-19.

Egregio Direttore,

come a Lei noto, lo scorso 24 marzo è stato firmato un importante protocollo fra il Ministero della Salute, Cgil – Cisl – Uil confederali e le rispettive federazioni di categoria, che si pone l'obiettivo di attuare misure tese a garantire la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della sanità, sia pubblica che privata, che operano nei servizi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali, integrando i contenuti del protocollo generale firmato dalle Parti Sociali lo scorso 14 marzo su invito del Governo.

- In quel protocollo, che alleghiamo, ci sono previsioni importanti da attuare in merito a :
- adeguatezza delle forniture di DPI e rispondenza degli stessi ai requisiti tecnici necessari a tutelare la salute dei professionisti e degli operatori;
 - predisposizione dei Test di laboratorio per tutto il personale necessari ad evidenziare l'eventuale positività al SARS-CoV-2, anche ai fini della prosecuzione dell'attività lavorativa;
 - garantire le necessarie misure di sanificazione;
 - ulteriori misure relative alla sorveglianza e alla tutela delle lavoratrici e lavoratori.

Misure che sono state ribadite all'interno della nota prt. 7865 del 25/3/2020 DGRPROGS-MDS-P del Ministero della Salute che nell'aggiornare le linee di indirizzo di carattere organizzativo per fronteggiare l'emergenza covid19, dà ampio risalto al ruolo del personale sanitario che si prende cura dei pazienti e che deve essere messo nelle condizioni di massima sicurezza dotandolo dei dpi di efficienza massima secondo il rischio

professionale a cui viene esposto, richiamando inoltre la necessità di sottoporre il predetto personale a tamponi rino-faringei.

Siamo pertanto a richiedere un incontro urgente al fine di dare piena attuazione alle misure previste dal Protocollo in oggetto.

In assenza di celere positivo riscontro, notificheremo il tutto al Comitato Regionale e Nazionale, chiedendo di attivare le procedure ispettive ed amministrative conseguenti, nonché di riservarci ulteriori iniziative.

FP CGIL
Giancarlo Cenciarelli



CISL FP
Roberto Chierchia



UIL FPL
Sandro Bernardini

